



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 119/2025

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per la progettazione e produzione di tenute meccaniche (MTU-2), ubicato in Via G. Agnelli 25, nel Comune di Campello sul Clitunno (PG), della ditta MECCANOTECNICA UMBRA S.p.A., con sede legale in Via G. Agnelli 7, nel Comune di Campello sul Clitunno (PG).

PREMESSE

Vista la nota prot. n. 9154 del 20/10/2025, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 196917 del 20/10/2025, con il quale il SUAPE del Comune di Campello sul Clitunno trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, presentata ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013, dalla ditta MECCANOTECNICA UMBRA S.p.A., sede legale in Via G. Agnelli 7, nel Comune di Campello sul Clitunno (PG) e unità produttiva MTU-2 in Via G. Agnelli 25, nel Comune di Campello sul Clitunno (PG);

Vista l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, già rilasciata dal SUAPE del Comune di Campello sul Clitunno con A.U.A. n. 3 del 11/06/2015 in favore della ditta in oggetto ed il successivo aggiornamento con atto regionale D.D. n. 4816 del 17/05/2022;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 4146 del 05/05/2021 "D.Lgs. n. 152/2006, art. 272 (impianti e attività in deroga). Autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività Lavorazioni meccaniche e Saldatura di cui alle lett. oo) e lett. hh) Allegato IV - Parte II del D.Lgs. n.152/2006.";

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti, gli ulteriori elementi forniti dalla ditta ed acquisiti al protocollo regionale n. 243762 del 12/12/2025;

Vista la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90;

Considerato il parere favorevole del Comune di Campello sul Clitunno, acquisito al protocollo regionale n. 10510 del 20/01/2026;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto, ha luogo di attività di costruzione di tenute meccaniche per pompe;
- le attività lavorative si svolgono per 24 ore/gg, 7 giorni/ settimana, per 240 giorni/anno;
- nello stabilimento oggetto della presente domanda vengono svolte le seguenti attività lavorative:
 - 1) Reparto Lappatura: dove avviene la lappatura degli anelli e delle tenute industriali presso linee di produzione individuali, il lavaggio semiautomatico mediante ultrasuoni, temperatura adeguata e apposite soluzioni detergenti; in questo reparto sono presenti n. 9 macchine lappatrici, n.2 linee di lavaggio automatico, n. 1 linea di lavaggio manuale e n. 1 macchina di rettifica;
 - 2) Reparto Collaudo industriale: dove avviene il collaudo automatico e manuale delle tenute per mezzo di 4 linee di collaudo, 3 linee manuali e 1 automatica;
 - 3) Reparto piantaggio a caldo e saldobrasatura: dove avviene la saldatura ad induzione delle tenute, la tornitura e la successiva sabbiatura dei pezzi saldati; questo reparto è operativo per 44 giorni all'anno;
 - 4) Reparto Assemblaggio: dove avviene l'assemblaggio manuale dei componenti di alcune tipologie di tenute meccaniche; in questo reparto sono presenti n. 1 macchina di assemblaggio automatico per le tenute meccaniche industriale; prima dell'assemblaggio i componenti in gomma subiscono un bagno lubrificante in alcool etilico, previsto anche in alcuni banchi di assemblaggio manuale;
- nel punto di emissione E1B sono convogliate le emissioni captate da impianti per lappatura di tenute, da apparecchiature per collaudo automatico/manuale dei medesimi manufatti e da due impianti per, rispettivamente, rettifica e lucidatura di tenute in materiale metalloceramico widia, presenti nel Reparto di cui al Punto 1);
- nei punti di emissione E2B e E3B sono convogliate le emissioni captate da impianti per lavaggio automatico e manuale, presente nel Reparto di cui al Punto 1);
- nel punto di emissione E5B sono convogliate le emissioni captate da impianto per la saldobrasatura, presente nel Reparto di cui al Punto 3);
- nel punto di emissione E6B sono convogliate le emissioni captate da impianti per sabbiatura dei manufatti di cui al paragrafo precedente, presente nel Reparto di cui al Punto 3);
- nel punto di emissione E7B sono convogliate le emissioni captate sia dalla macchina che dai banchi di assemblaggio manuale con il bagno di alcool, presenti nel Reparto di cui al Punto 4);
- il processo di assemblaggio delle tenute meccaniche contempla la preventiva lubrificazione dei rispettivi componenti in gomma mediante immersione in alcool etilico;
- le emissioni E2B, E3B, E4B, in relazione al trascurabile contenuto di inquinanti evidenziato dai controlli analitici effettuati dal Gestore su similare impianto già installato nello stabilimento di Campello sul Clitunno (PG), Via G. Agnelli, n. 7/9, possono ritenersi scarsamente significative;
- il Gestore intende:
 - automatizzare i processi di piantaggio a caldo per alcuni prodotti con una macchina nuova; la nuova macchina e l'area piantaggio a caldo e saldobrasatura saranno collegati all'impianto connesso al punto di emissione E5B;

- ottimizzare le linee, posizionando un banco di assemblaggio manuale dove è previsto il bagno delle gomme in alcol etilico, nel reparto collaudo e prevedere quindi il convogliamento delle emissioni con il punto E7B;
- introdurre una nuova macchina di assemblaggio automatico che prevede l'utilizzo di un lubrificante, che sarà posta sotto aspirazione dell'impianto connesso al punto di emissione E7B;
- collegare l'impianto di aspirazione di cui al punto di emissione E4B, con l'impianto di lavaggio manuale al fine di aumentare l'efficienza di aspirazione, a seguito di una modifica tecnica al layout delle tre vasche in uso.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, Via Mario Angeloni, 61, Perugia, all'A.R.P.A. Umbria - Dipartimento Umbria Sud, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina e al Sindaco del Comune di Campello sul Clitunno;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici e all'A.R.P.A. Umbria - Dipartimento Umbria Sud, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici e all'A.R.P.A. Umbria Dipartimento Territoriale Umbria Sud,

Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina;

- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con

impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);

- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E5B ed E7B nell'arco di 10 giorni;
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità:
 - annuale per il punto di emissione E7B;
 - biennale per i punti di emissione E1B, E5B e E6B;
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati e successivi aggiornamenti:

Polveri		EN 13284-1:2017
Metalli		UNI EN 14385:2007
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 il Gestore dovrà predisporre ed attuare specifiche procedure operative finalizzate al contenimento delle emissioni evaporative associate all'operazione di lubrificazione dei componenti in gomma delle tenute meccaniche effettuate a monte dell'assemblaggio manuale dei medesimi dispositivi; gli stessi documenti dovranno essere tenuti a disposizione dell'Autorità di controllo;
- e.5 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale: MECCANOTECNICA UMBRA S.p.A. Unità Produttiva: Campello sul Clitunno (PG) Via G. Agnelli, 25 (MTU-2)**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1B	Impianti lappatura tenute	Polveri	10	mg/Nm³	12.500	16	240	Ambiente	8,00	0,65	-	-	Filtro a maniche
E2B	Impianto lavaggio manuale tenute	Emissione scars. significativa	---	mg/Nm³	1.500	16	240	Ambiente	6,50	0,60	-	-	
E3B	Impianto lavaggio automatico ad ultrasuoni	Emissione scars. significativa	---	mg/Nm³	1.500	16	240	Ambiente	6,50	0,60	-	-	
E4B	Impianto lavaggio manuale tenute	Emissione scars. significativa	---	mg/Nm³	2.500	16	240	Ambiente	3,20	0,13	-	-	
E5B	Impianto saldatura ad induzione e saldobrasatura	Polveri	5	mg/Nm³	2.000	8	44	Ambiente	8,50	0,30	-	-	Filtro a cartucce
		Cromo, come Cr	0,1										
		Nichel, come Ni	0,1										
		Cadmio, come Cd	0,1										
		Cobalto, come Co	0,1										
		Piombo, come Pb	0,1										
		Rame, come Cu	0,1										
E6B	Impianti sabbiatura manufatti	Polveri	10	mg/Nm³	1.500	8	44	Ambiente	8,00	0,20	-	-	Filtro a cartucce
E7B	Impianto assemblaggio automatico e manuale tenute e banco assemblaggio manuale (70F) presso collaudo	S.O.V.	50	mg/Nm³	1.200	16	240	Ambiente	8,00	0,10	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E4B, E5B, E7B	Punti di emissione oggetto di modifica
E7B	S.O.V. espresse come C.O.T.